

## Documento del Piano dell'Intesa Formativa

1. Numero studenti: 21

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	Relig.	Italiano	Latino	GeoStoria	Lingua straniera	Matemat.	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Livello partenza ( A= adeguato / NA = non adeguato)	A	NA		A	PA	PA	A	A	A
Comportamento ( A= adeguato / NA = non adeguato)	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI COGNITIVI:

- ◆ Ascoltare e comprendere messaggi di diverso tipo e recepirne gli elementi essenziali;
- ◆ Leggere e comprendere testi di vario tipo (letterari e non letterari) e recepirne gli elementi essenziali;
- ◆ Memorizzare i contenuti delle diverse discipline;
- ◆ Enunciare correttamente e chiaramente i contenuti delle diverse discipline;
- ◆ Utilizzare autonomamente i contenuti appresi per rispondere a quesiti e risolvere esercizi e problemi (esercizi strutturali, traduzioni, problemi...);
- ◆ Comprendere e utilizzare in maniera appropriata il lessico specifico delle diverse discipline;
- ◆ Esprimersi oralmente e per iscritto in maniera corretta, chiara, logica e pertinente all'argomento proposto;
- ◆ Effettuare semplici collegamenti tra i contenuti della medesima disciplina ed eventualmente tra quelli di discipline diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- ◆ Far proprie le motivazioni allo studio proposte dai docenti per le diverse discipline;
- ◆ Prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica;
- ◆ Portare con sé e utilizzare opportunamente il materiale necessario all'attività didattica;
- ◆ Intervenire in maniera ordinata, pertinente e proficua al dialogo didattico;
- ◆ Correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dagli insegnanti;
- ◆ Valutare le proprie prestazioni sulla base dei criteri illustrati dagli insegnanti;
- ◆ Organizzare nel tempo lo studio in maniera efficace;
- ◆ Rispettare le scadenze e gli impegni didattici.

**Obiettivi socio-relazionali:**

- ◆ Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita dell'Istituto;
- ◆ Rispettare le persone operanti nella scuola e comportarsi con i compagni di classe in maniera rispettosa e educata;
- ◆ Rispettare ambienti, arredi e strutture dell'Istituto;
- ◆ Rispettare gli orari delle attività didattiche;
- ◆ Giustificare puntualmente le assenze e i ritardi, comunicare tempestivamente i messaggi scuola-famiglia e viceversa, portare con sé e compilare puntualmente il libretto delle valutazioni su richiesta

4. PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA :  
( si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA:

Modalità di Insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Geo-Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Lezione in laboratorio						X			X	
Lezione multimediale				X				X		
Lezione con esperti								X		
Metodo induttivo	X		X			X		X	X	
Lavoro di gruppo										X
Discussione guidata	X	X		X		X			X	
Simulazione						X				
Altro (visione video )		X**			X			X		

\* Produzione ipertesti multimediali

\*\* Video

\*\*\* Video in laboratorio - Escursioni

\*\*\*\* Iimitazioni tentativi ed errori

6. MODALITA' DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Geo-Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Colloquio		X	X	X	X	X		X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X		X		X	X	
Prova di Laboratorio										
Prova pratica									X	X
Prova strutturata		X	X	X		X		X	X	
Questionario	X	X	X					X		
Relazione		X								
Esercizi		X	X		X	X		X	X	
Altro (specificare )	X*	X*	X**							

\*Controllo quaderno

7. MODALITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Geo-Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Curriculare	X	X		X	X	X		X	X	X
Extracurriculare		X			X	X				

( si veda inoltre la programmazione d'istituto )

8. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

L'Istituto organizza varie attività integrative all'insegnamento, alcune delle quali ormai divenute tradizionali, che hanno ricaduta nell'attività didattica e in generale, alto valore formativo (laboratorio teatrale, corso di bridge, attività di avvicinamento alla musica, attività sportive). Saranno inoltre segnalate agli studenti manifestazioni ed iniziative di rilievo che si svolgeranno in ambito cittadino ( mostre, conferenze, spettacoli ecc.).

## 9. VALUTAZIONE

### QUADRO DI CORRISPONDENZA DEI VOTI AI LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITA'

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida , con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze Approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica. Prova completa, approfondita e rigorosa.

## 10. MODALITA' DI INFORMAZIONE

Oltre alle forme istituzionali di comunicazione (C.d.c., assemblea di classe, colloqui individuali, libretto scolastico) ne potranno essere attivate altre nelle forme e nei tempi richiesti dalle circostanze.

Si allegano i documenti di programmazione per ciascuna disciplina.

Redatto e approvato il

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**  
**CLASSE PRIMA sezione F**  
**A. S. 2018-2019**  
**PROF. Giuseppe MAZZUCHELLI**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

**OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO**

*lo studente:*

***Formativi***

- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

***Cognitivi***

- riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni;
- si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea;
- riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

**CONTENUTI**

Introduzione

- racconto "il colombre" di Dino Buzzati (con test di comprensione, valutato)
- compito: interpretazione personale del racconto (senza voto)
- lettura e analisi delle risposte date da ciascun alunno

Premesse al lavoro dell'anno utilizzando il compito

1. lo scopo e il metodo dell'ora di religione
  - l'ascolto e il dialogo: scopo è incontrare la realtà
  - il punto di partenza per dialogare: il valore e la ricchezza della singola persona umana
  - il rapporto come accoglienza del valore dell'altro in quanto uomo
2. il pregiudizio (esempio articolato)
  - inevitabilità del pregiudizio
  - scopo del pregiudizio: ipotesi da verificare
  - superamento del pregiudizio: il metodo del realismo

3. Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito  
Le caratteristiche umane (prima parte)

-Alla scoperta delle caratteristiche umane: il METODO per scoprirle

PRIMA CARATTERISTICA: l'uomo è capace di riflessione fino alla coscienza di sé  
(testi dal Diario di Anna Frank, con esempi e discussioni)

(La scoperta della propria exteriorità ed interiorità, della propria ricchezza e del limite vero, della propria forza e della fragilità, dell'infinità della propria profondità. Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé, dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani. La capacità di relazione. L'innamoramento e l'amore.)

Conclusione (prima caratteristica)

Definizione di COSCIENZA

Natura, scopo e metodo per usarla correttamente

## **METODI**

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

## **VERIFICHE**

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevedono due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre (compatibilmente all'effettivo svolgimento del programma previsto).

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, 30 novembre 2018

Il docente  
Prof. don Giuseppe Mazzucchelli

**PIANO DI LAVORO DI**  
**ITALIANO e LATINO**  
**CLASSE 1° F – A. S. 2018-2019**  
**PROF.SSA GIUSEPPINA PAVESI**

## **OBIETTIVI**

### **Obiettivi formativi**

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti **obiettivi formativi trasversali**:

- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili

### **Obiettivi cognitivi ITALIANO**

Nel biennio inferiore lo studio dell'italiano ha le seguenti finalità prioritarie:

- fare conoscere con sicurezza le principali categorie grammaticali da sfruttare anche nella traduzione da e in altre lingue
- fare acquisire e consolidare l'uso dell'italiano moderno e la consapevolezza delle sue regole
- far comprendere e apprezzare la complessità e il valore della produzione letteraria e fornire gli strumenti per accostarsi allo studio di letteratura al triennio.

In coerenza con queste finalità, gli obiettivi specifici da acquisire gradualmente sono i seguenti:

1. Utilizzare con correttezza e proprietà la lingua italiana sia nella produzione orale sia nella produzione scritta, cioè sapere
  - scrivere con grafia comprensibile e corretta,
  - usare correttamente i segni di interpunzione;
  - conoscere e usare correttamente tutte le parti del discorso della lingua italiana sia nella produzione orale sia in quella scritta;
  - riconoscere e correggere eventuali errori grammaticali e lessicali presenti nei testi di propria e altrui produzione;
  - riconoscere le funzioni logiche dei sintagmi;
  - costruire proposizioni semplici di senso compiuto, strutturalmente corrette e complete, comprensibili e scorrevoli;
  - unire le diverse proposizioni in strutture sintattiche composte tramite la punteggiatura e i connettivi sintattici adeguati;
  - organizzare i periodi in paragrafi logicamente coerenti, opportunamente separati gli uni dagli altri;
  - utilizzare i registri e i codici linguistici specifici a seconda del tipo di testo, dell'argomento, del destinatario e dello scopo da perseguire.
2. Sapere individuare gli elementi strutturali e tematici essenziali di testi non letterari, di testi letterari narrativi e di testi epici, cioè sapere
  - individuare e distinguere le diverse sequenze e unità tematiche, riconoscere il carattere dei diversi testi o delle diverse sezioni di testo (descrittivo, narrativo, espressivo-emotivo, regolativo, argomentativo, persuasivo);
  - analizzarne la struttura, individuando le fondamentali strutture narratologiche e il loro rapporto;

- individuare i personaggi, il loro ruolo, le loro caratteristiche, e le modalità con cui essi sono presentati;
- individuare i temi fondamentali del testo, le modalità con cui essi sono proposti, la loro distribuzione nel testo stesso, i reciproci rapporti;
- individuare forme e artifici espressivi particolari o ricorrenti e riconoscerne il valore;
- esaminare il rapporto tra temi e modalità espressive, dare un giudizio personale semplice ma motivato sulla efficacia delle forme espressive utilizzate ai fini della presentazione del messaggio;
- individuare semplici relazioni intertestuali.

3- Sapere redigere riassunti, testi descrittivi, narrativi ed espositivi in lingua italiana corrente, cioè sapere

- individuare le richieste della traccia
- stendere un testo rispondente alle richieste, di struttura ordinata, organico e coerente, in lingua italiana corretta e appropriata (si veda il punto 1).

### **Obiettivi cognitivi LATINO**

Gli obiettivi cognitivi della disciplina del latino si limitano nel biennio all'aspetto linguistico:

- saper leggere ad alta voce con pronuncia e accentazione corretta
- conoscere e saper enunciare con sicurezza le strutture morfologiche e sintattiche via via apprese
- apprendere un bagaglio lessicale fondamentale e saperlo utilizzare con crescente sicurezza
- sapere analizzare il testo riconoscendone le strutture morfologiche e sintattiche importanti ai fini della comprensione
- saper attuare, nel corso della traduzione, procedimenti logici che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica
- sapere fornire una traduzione complessivamente corretta sia di testi latini da volgere in italiano che di brevi frasi italiane da volgere in latino
- sapere cogliere le affinità e le differenze lessicali e morfologiche tra lingua latina ed italiana
- saper utilizzare efficacemente e rapidamente il dizionario

## **CONTENUTI**

### **ITALIANO**

**Grammatica:** 1° quadrimestre: revisione sistematica dell'ortografia, della punteggiatura, della morfologia, con particolare riferimento a congiunzioni, avverbi, pronomi e al sistema verbale; analisi logica, in collegamento con lo studio delle funzioni logiche dei casi della declinazione latina. 2° quadrimestre: prosecuzione e completamento dell'analisi logica; analisi del periodo, in collegamento con lo studio delle subordinate all'indicativo della lingua latina: proposizioni causali e temporali esplicite, proposizioni finali, condizionali.

**Narrativa:** 1° quadrimestre: analisi del testo narrativo nelle diverse forme della novella, del racconto e, possibilmente, del romanzo attraverso la lettura di una scelta di testi italiani e stranieri (in traduzione italiana) di periodi diversi, preferibilmente in versione integrale; elementi di narratologia (sequenze, narratore, personaggi, tempo...). 2° quadrimestre: completamento dello studio delle strutture narratologiche; lettura e analisi di alcuni romanzi italiani e stranieri, questi ultimi in traduzione italiana.

**Epica:** 2° quadrimestre: esame dei caratteri dell'epica antica, delle modalità di composizione e di diffusione dei testi nei diversi ambiti culturali; lettura di una scelta di passi di poemi epici antichi (*Iliade, Odissea, Eneide*).

Produzione scritta: elaborazione e stesura di riassunti e di testi narrativi, descrittivi, espositivi; effettuazione della parafrasi di testi epici.

### **LATINO**

Morfologia del verbo (almeno tutti i tempi dell'indicativo, imperativo, infinito presente nelle forme attiva e passiva, participio presente e perfetto), del nome (le 5 declinazioni con relative particolarità), dell'aggettivo (le 2 classi degli aggettivi, agg. possessivi e pronominali) e parzialmente del pronome (almeno pronomi personali e dimostrativi); più frequenti funzioni dei casi; congiunzioni coordinanti e subordinanti causali, temporali; più semplici strutture sintattiche (proposizioni coordinate, subordinate temporali e causali con l'indicativo).

## **METODI**

### **ITALIANO**



Durante l'attività didattica si alterneranno momenti trasmissivi, incitativi - durante i quali si stimolerà l'intervento degli studenti con domande mirate – e discussioni guidate, a seconda degli argomenti da trattare e del momento nell'arco della mattinata. Gli studenti potranno essere invitati a relazionare alla classe su argomenti approfonditi individualmente sotto la guida dell'insegnante. Si effettueranno attività ed esercizi di analisi e riconoscimento delle strutture grammaticali e narratologiche, di confronto di testi diversi, di composizione di riassunti, testi narrativi, descrittivi, espositivi, di correzione guidata o autonoma dei risultati delle suddette attività.

## **LATINO**

Verrà adottato il metodo grammaticale e si farà ricorso a uno stile prevalentemente trasmissivo, pur stimolando talora l'intervento della classe con domande mirate e incitando gli studenti a ricavare le strutture grammaticali da brani o esempi opportunamente scelti; per la presentazione o il consolidamento di alcuni contenuti si ricorrerà al metodo Natura. Gli studenti potranno essere invitati a presentare alla classe nuovi contenuti, dopo essersi preparati sotto la guida dell'insegnante. Si effettueranno esercizi variati di completamento, trasformazione e traduzione dall'italiano al latino e dal latino all'italiano di difficoltà progressivamente crescente, con correzione dei risultati delle suddette attività.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre ai libri di testo, appunti, fotocopie, si farà ricorso a documentazione cartografica e iconografica, slides, materiale audiovisivo.

## **VERIFICHE**

### **ITALIANO**

Trimestre: almeno due verifiche scritte (composizione di testi, dettati) e due orali o valide per l'orale

Pentamestre: almeno tre verifiche scritte (composizione di testi, dettati) e due orali o valide per l'orale.

Nel secondo quadrimestre le verifiche orali di narrativa ed epica potranno essere effettuate contestualmente o separatamente; le verifiche di grammatica saranno sempre effettuate a parte.

### **LATINO**

Trimestre: almeno due verifiche scritte (consistenti in prove di traduzione dal latino e dall'italiano) e due verifiche orali o valide per l'orale

Pentamestre: almeno tre verifiche scritte e due orali o valide per l'orale.

Le verifiche orali potranno scaturire da interrogazioni e/o da test, questionari di varia tipologia, prove strutturate (quali questionari sulla grammatica e sul lessico, prove di traduzione di singole forme verbali o di semplici sintagmi).

## **CRITERI VALUTATIVI**

La valutazione individuale si basa sulla dimostrazione da parte degli alunni

- del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati
- della conoscenza dei contenuti
- della conoscenza e della capacità di usare con proprietà il lessico specifico delle discipline
- di un eventuale progresso o regresso nel corso dell'anno scolastico
- della capacità di impegnarsi costantemente nel corso dell'attività didattica e nel lavoro individuale
- della capacità di partecipare in maniera corretta e pertinente all'attività didattica e di apportare un contributo individuale ad essa.

In italiano impediscono di conseguire un livello di sufficienza i seguenti elementi: gravi e diffusi errori di ortografia, morfologia,, morfosintassi e sintassi.

In latino impediscono di conseguire un livello di sufficienza i seguenti elementi: gravi e diffusi errori di morfologia e di sintassi regolare, gravi e diffusi errori relativi a morfologia e sintassi della lingua italiana nelle prove di traduzione.

Per quantificare la valutazione si utilizzano tutti i voti (dall'1 al 10). Per la corrispondenza tra capacità e voti si vedano anche le griglie di valutazione riportate di seguito.

### ITALIANO

	ORALE	SCRITTO
=<3	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato. Punteggiatura errata
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura spesso errata o imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

### LATINO

	ORALE	SCRITTO
=<3	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori. Applicazione delle regole sostanzialmente corretta.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

### Griglia per la valutazione della prova scritta di latino - biennio

Tipologia errore	Penalità
Errori di sintassi	1 (errore molto grave come il mancato riconoscimento del tipo di proposizione)
Errori di morfologia	0,5 (errore grave)
Errori lessicali	da 0,25 (lieve) a 0,5 (grave)
Omissioni di parole	0,5 (errore grave)

Omissione o stravolgimento di proposizioni	a seconda della lunghezza da 1 penalità in su
Errori di italiano (ortografici, morfologici...)	0,25 (errore lieve)
Altro (impostazione grafica, chiarezza della grafia, copiatura in bella, punteggiatura)	forfettariamente fino a 1 penalità

**Tabella di corrispondenza Penalità / Voto  
riferita alla traduzione di un testo di 10-11 righe di media difficoltà  
(da correggere eventualmente in base alle caratteristiche del testo da tradurre)**

<b>Penalità</b>	<b>Voto</b>
0	10
0,5	9
1	8
1,5	7,5
2	7
2,5	6,5
3	6
3,5	5,5
4 - 4,5	5
5 - 5,5	4,5
6 - 6,5	4
7 - 8	3,5
8,5 - 9,5	3
10 - 11,5	2,5
da 24 in su	2
Versione non tradotta	1

Milano, 15 novembre 2018

Programma didattico – a.s. 2018/2019

Classe I F

Materia: Storia-Geografia

**Obiettivi formativi e cognitivi**

Le discipline umanistiche contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi trasversali:

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

**Obiettivi cognitivi Geostoria**

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.

Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici  
 Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali  
 Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale  
 Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause  
 Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.  
 Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.  
 Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

### Metodo di insegnamento

Le lezioni saranno impostate in modo tale da non ridurre la materia ad un mero elenco di dati ed elementi mnemonici, ma indirizzando i discenti a partecipare, per quanto possibile, al lavoro di ricerca, sistemazione ed interpretazione dei dati stessi. A tal fine largo spazio sarà dedicato alla lettura critica dei documenti, delle didascalie alla ricca documentazione iconografica e alla lettura delle schede inserite nel testo. Si intende fare ricorso alle seguenti modalità: lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi.

### Mezzi e strumenti

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche.

### Verifica e valutazione

Si prevede la verifica dell'acquisizione dei contenuti attraverso colloqui brevi e/o lunghi, compiti a casa, lavori di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, test, prove strutturate. Le prove saranno almeno due nel primo periodo dell'a.s., tre nella seconda parte.

### Criteri valutativi

	<b>ORALE</b>
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

### Sostegno, potenziamento, recupero

Studio assistito, recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse e assegnando compiti a casa individualizzati, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero e sportelli su delibera del C.di I.

## Nuclei tematici fondamentali

CONTENUTI	ABILITA'
<p><b>Storia</b>            Culture della preistoria. - Le civiltà del Vicino Oriente. - L'Egitto. - Le civiltà dell'Egeo. - La civiltà greca. - Dall'affermazione alla crisi della polis. - Alessandro Magno e la conquista dell'Oriente. - Le monarchie ellenistiche. - I popoli italici. - La Roma della monarchia e della prima repubblica - La civiltà romana. - L'espansione romana in Italia e nel Mediterraneo. - Crisi della repubblica romana.</p>	<p><b>Storia</b>            Lo studente sa esporre i contenuti appresi con il linguaggio specifico della disciplina. Lo studente sa collocare nel tempo gli eventi storici studiati sia in modo assoluto sia in relazione ad altri. Lo studente sa individuare gli elementi costitutivi ed i caratteri originali delle diverse civiltà del mondo antico e altomedievale. Lo studente sa comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà. Lo studente sa cogliere in ognuna delle civiltà studiate gli elementi di continuità, discontinuità e alterità rispetto al presente. Lo studente sa riconoscere la complessità degli eventi storici e le diverse cause che li determinano. Lo studente sa interpretare le diverse fonti storiche sia scritte sia materiali anche presenti sul territorio. Lo studente sa individuare le radici classiche della cultura europea.</p>
<p><b>Geografia</b>            Il sistema Terra e i suoi biomi; le risorse e la loro gestione; la popolazione della Terra; le città della Terra; le attività primarie, secondarie e terziarie; l'Europa; il mondo attuale (analisi di alcuni grandi problemi dell'oggi dal punto di vista geopolitico, economico e dell'equilibrio ecologico).</p>	<p><b>Geografia</b>            Lo studente sa individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano le diverse aree geografiche e paesaggi. Lo studente sa leggere e ricavare informazioni da carte, grafici e tabelle. Lo studente sa riconoscere le caratteristiche fisiche e culturali dell'Italia e dell'Europa. Lo studente sa individuare i principali elementi geografici e antropici che caratterizzano le macroregioni mondiali. Lo studente conosce le principali problematiche del mondo globalizzato. Lo studente sa operare confronti fra le diverse aree di sviluppo e individuare le cause che hanno determinato disequilibri economici, sociali e culturali fra di esse.</p>
<p><b>Cittadinanza e Costituzione</b>            Regolamento dell'Istituto e principali norme di convivenza all'interno della scuola. - Diritti e doveri del cittadino. - Elementi costitutivi e forme di Stato. - Forme di governo. - Concetto e forme di democrazia partecipativa. - Poteri e istituzioni dello Stato. - Cenni sull'ordinamento della Repubblica Italiana. - Unione Europea: funzioni e ambiti di intervento</p>	<p><b>Cittadinanza e Costituzione</b>            Lo studente conosce le principali norme di convivenza democratica che regolano la vita dell'Istituto. Lo studente conosce in modo essenziale i fondamenti dell'ordinamento della Repubblica Italiana. Lo studente sa fare confronti tra diverse forme di stato e di governo incontrate nello studio complessivo della disciplina. Lo studente sa applicare alla propria esperienza le norme relative alla convivenza civile. Lo studente dimostra consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadino preparandosi alla vita adulta. Lo studente ha consapevolezza della propria appartenenza al più vasto organismo della Unione Europea.</p>

## Programmazione di Inglese

### OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studio della lingua straniera permette la crescita personale sotto diversi aspetti; si viene a contatto con una cultura diversa e, attraverso il confronto con la propria, lo studente è stimolato a superare gli stereotipi e contemporaneamente ad apprezzare le peculiarità del due mondi.

L'approfondimento della conoscenza della lingua straniera mira a rendere lo studente capace di interagire in autonomia in situazioni diverse, dalla comunicazione quotidiana a situazioni che richiedono linguaggi e registri idonei.

Per quanto attiene la vita scolastica, a tutti gli studenti viene richiesto di:

- partecipare al lavoro didattico in modo attivo e costruttivo;
- rispettare gli impegni assunti e le scadenze fissate;
- dimostrare lealtà e correttezza nei rapporti con gli altri;
- dimostrare rispetto per persone e cose, proprie ed altrui.

### OBIETTIVI COGNITIVI

Gli studenti dovranno:

- acquisire le regole grammaticali e sintattiche di base, come definite nel Piano di Offerta Formativa dell'Istituto sulla base delle indicazioni della Riforma;
- ampliare il proprio bagaglio lessicale;
- saper affrontare un testo scritto ed elaborare risposte pertinenti;
- saper affrontare una prova orale ed elaborare risposte pertinenti;
- saper comprendere e formulare frasi nelle forme affermativa, interrogativa e negativa, riferendosi sia al presente, che al passato ed al futuro.

### CONTENUTI

Saranno ripresi ed ampliati alcuni argomenti grammaticali e sintattici già affrontati alla Scuola Media e più precisamente:

trimestre : l'ordine delle parole nella frase; la forma positiva, negativa ed interrogativa; l'uso degli articoli e dei pronomi personali; i pronomi interrogativi; gli avverbi di frequenza; l'uso corretto dell'ausiliare; aggettivi e pronomi possessivi; i principali tempi verbali del presente; il Simple Past ed il Past Continuous; le forme comparative e superlative; i modali del "dovere";

pentamestre : il Past Perfect; le principali forme verbali del futuro; gli indefiniti; le principali preposizioni di tempo e di spazio; altri verbi modali; i pronomi relativi; la forma di durata; il periodo ipotetico; "used to"; i principali verbi seguiti dal gerundio o dall'infinito; gli aggettivi terminanti in -ing /-ed; alcune forme passive.

Per lo studio di questi argomenti si farà uso del testo di lingua, "Life Pre-Intermediate" con riferimento costante al testo "Grammar Files" per l'approfondimento delle nozioni e per gli esercizi. Per quanto concerne la grammatica si farà ricorso al contrasto tra L1 ed L2.

### METODI, MEZZI E STRUMENTI

L'insegnamento disciplinare, svolto principalmente in lingua inglese, sarà normalmente di tipo frontale, con l'ausilio di materiali originali. Saranno esercitate le quattro abilità, cercando di rispettare gli equilibri tra di esse. Occasionalmente potrà essere proposta la visione, integrale o parziale, di materiali video. Per esercitare l'abilità di comprensione orale ("listening"), utilizzerò prevalentemente il lettore di tracce audio in classe, ricorrendo al laboratorio quando utile e possibile.

All'insegnamento così definito sarà affiancata la proposta di partecipare ad almeno una rappresentazione teatrale in lingua inglese.

### VERIFICHE

Nel corso dell'anno si effettueranno verifiche parziali e sommative orali/scritte così distribuite:

TRIMESTRE: escluso il test di ingresso, almeno due prove scritte e una orale con possibilità di aggiungere un test sui paradigmi verbali irregolari. Le prove scritte saranno prevalentemente sugli argomenti grammaticali affrontati fino al momento della prova, con esercizi di completamento, lessico, correzione e talvolta a scelta multipla; possono essere presentanti anche esercizi di breve composizione sulla falsariga di argomenti incontrati in classe. La durata delle prove scritte è normalmente di un'ora, mentre i test di verbi vengono svolti in quindici minuti.

Per quanto riguarda l'orale, si valuteranno gli interventi in classe, la correzione di esercizi improvvisati, le esercitazioni di ascolto, l'esposizione di lavori individuali o di gruppo, mentre la correzione di esercizi svolti a casa piuttosto che lo svolgimento degli stessi od il portare o non portare regolarmente il materiale didattico non costituiranno voto a sé stante.

PENTAMESTRE: almeno tre prove scritte e due orali (anche test oggettivi validi per l'orale).

A quanto indicato per il trimestre vanno aggiunti eventuali test sul lessico e questionari a risposta aperta circa spettacoli visti o libri letti.

## CRITERI VALUTATIVI

Il Dipartimento di Lingue ha predisposto la seguente tabella di valutazioni :

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Tale tabella tuttavia è primariamente applicabile al triennio (letteratura e composizioni) e soltanto occasionalmente al biennio, come in caso di verifica orale su riassunto o relazione, oppure per un questionario od una composizione scritta.

Al biennio, la valutazione è basata sulla correttezza degli elaborati scritti (compiti, test od altro); di norma la sufficienza corrisponde al 65% dei punti ottenibili nel caso di compiti e l'75% nel caso di test, ma tale scala di giudizio potrà essere modificata in relazione alla lunghezza del compito ed alla complessità delle richieste.

Le valutazioni orali vengono assegnate sulla base della correttezza degli esercizi svolti e della capacità di motivare le proprie scelte. Per quanto riguarda le prove di esposizione, si terrà conto della capacità di trasmettere un messaggio, della correttezza della lingua e delle scelte lessicali, oltre che della pronuncia e della intonazione. Gli interventi in classe potranno essere valutati e concorreranno alla determinazione della valutazione complessiva.

Per quanto concerne le verifiche scritte, le date delle stesse sono comunicate agli studenti con adeguato anticipo e, se possibile, saranno svolte al termine di unità didattiche significative, allo scopo di verificarne il corretto apprendimento. Gli studenti sono informati per grandi linee dei contenuti e della struttura di ciascuna verifica.



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN" MILANO

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2018-2019

CLASSE:1F

MATERIA: matematica

Docente: prof.ssa Liliana Passarelli

### 1) *Presentazione della classe*

Dal test d'ingresso si è rilevato un livello di partenza non adeguato, per rafforzare la preparazione si è fatto un buon ripasso dell'aritmetica. Le prime verifiche risultano complessivamente sufficienti, solo per alcuni la preparazione è risultata scarsa. Il comportamento e l'attenzione in classe, inizialmente non adeguati, è migliorato anche se ancora qualcuno tende a distrarsi facilmente .

### 2) **Programmazione didattica ed educativa**

- Obiettivi formativi, socio-relazionali e cognitivi: vengono perseguiti quelli individuati dal Consiglio di classe.
- Obiettivi specifici della materia:
  - recuperare ed applicare, in contesti nuovi, argomenti già studiati nella Scuola Media
  - saper leggere e utilizzare un testo
  - acquisire gli elementi di un linguaggio formale della matematica, sia per la comunicazione orale che per la comunicazione scritta
  - conoscere tecniche e strumenti di calcolo
  - utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo
  - saper rappresentare e risolvere semplici problemi
  - saper individuare le proprietà maggiormente rilevanti delle figure piane più comuni
  - saper analizzare semplici modelli che cercano di tradurre in maniera logica situazioni e problemi concreti
  - saper correlare ed individuare analogie e differenze
  - saper elaborare modelli matematici
- Contenuti del programma
  - INSIEMI E LOGICA: Gli insiemi, operazioni fondamentali con gli insiemi, prodotto cartesiano. Logica degli enunciati, operazioni con le proposizioni, proprietà delle operazioni logiche, tautologie, regole di deduzione, logica dei predicati, predicati e insiemi, implicazione logica, equivalenza logica, condizione necessaria, condizione sufficiente, quantificatori.
  - CALCOLO ALGEBRICO: L'Insieme  $N$  dei numeri naturali, operazioni e proprietà dei numeri naturali, sistemi di numerazione. Numeri razionali assoluti, operazioni e proprietà delle frazioni e dei numeri decimali. Rapporti e proporzioni, proprietà, grandezze

direttamente e inversamente proporzionali, percentuali. Numeri razionali relativi: proprietà, confronto tra numeri razionali, potenze dei numeri razionali, potenze con esponente negativo. Calcolo letterale: monomi, proprietà, operazione con i monomi, proprietà, polinomi, operazioni con i polinomi; prodotti notevoli, divisione di un polinomio per un monomio, divisione tra polinomi. Scomposizione di un polinomio in tutti i casi; M.C.D. E m.c.m. di due o più polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni con esse. Equazioni di primo grado numeriche intere a una incognita: principi di equivalenza delle equazioni, risoluzione, problemi a una incognita. Equazioni letterali intere e frazionarie. Sistemi lineari di due equazioni in due incognite, risoluzione algebrica. Disequazioni di primo grado.

- RELAZIONI E FUNZIONI: relazioni, rappresentazione di una relazione, dominio e codominio di una relazione, applicazioni o funzioni, rappresentazione cartesiana di una applicazione, funzioni matematiche.
- GEOMETRIA NEL PIANO: introduzione alla geometria euclidea, concetti primitivi, postulati fondamentali, rette semirette segmenti, linee, angoli poligoni, congruenza tre figure piane, confronto di segmenti, confronto di angoli. I triangoli, criteri di congruenza dei triangoli, classificazione dei triangoli rispetto agli angoli, disuguaglianze tra elementi di un triangolo. Rette parallele, teoremi fondamentali sulle rette parallele, applicazioni ai triangoli. Quadrilateri: parallelogrammi.
- ELEMENTI DI INFORMATICA (facoltativo): la struttura dell'elaboratore elettronico: hardware e software, il linguaggio del computer l'ambiente Windows. Utilizzo del software applicativo Excel, Derive e Cabri; internet .

**Le modalità d'insegnamento e le modalità di verifica** sono indicate nelle rispettive tabelle. Inoltre si precisa la tipologia e il numero di verifiche:

- risoluzione di esercizi e problemi (per lo scritto)
- interrogazione, test a risposta multipla, test a risposta aperta, problemi a risposta rapida (per l'orale)
- nel primo trimestre si effettueranno un minimo di tre prove fra verifiche scritte sommative, verifiche rapide su piccole parti di programma, test a risposta aperta e/o chiusa, verifiche orali e prove di laboratorio che tutte insieme concorreranno ( con peso specifico diverso a discrezione del docente, ma con particolare riguardo alle prove scritte) a valutare le conoscenze e le competenze specifiche della disciplina riassunte poi, per ciascuno studente, in un voto unico.

### **3) Modalità di sostegno e recupero**

Il recupero viene effettuato sia durante le ore di curricolari che extracurricolari. In itinere il recupero è attuato con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione o con esercitazioni in classe. In orario extrascolastico sarà attivato il corso di recupero.

### **4) VALUTAZIONE**

Con le verifiche orali viene appurata la conoscenza dei contenuti, la correttezza dell'esposizione, la capacità di elaborazione e di rielaborazione.

Con le verifiche scritte si tiene conto anche dell'ordine e della correttezza dei calcoli.

La valutazione è proporzionata alla parte dell'elaborato effettivamente svolta in maniera corretta, fermo restando che vengono utilizzati tutti i voti a 1 a 10.

La sufficienza viene raggiunta svolgendo correttamente circa il 60% dell'elaborato, tenendo presente che alle varie parti possono essere assegnati pesi diversi, tenendo conto delle difficoltà.

## CRITERI VALUTATIVI

Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni.	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale. Indipendenza nella risoluzione	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

## 5) MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione con le famiglie avviene essenzialmente mediante i canali istituzionali quali: il ricevimento parenti, il Consiglio di classe e il registro elettronico.

Docente: Liliana Passarelli

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE**  
**CLASSE 1 F – A. S. 2018/19**  
**PROF. Giovanna Cosentino**

**OBIETTIVI**

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

**CONTENUTI**

**Primo trimestre:**

**Conoscenze di base:**

il metodo scientifico, grandezze ed unità di misura del sistema internazionale, potenze, operazioni e notazione scientifica esponenziale, regole di arrotondamento, elementi e composti, atomi e molecole, la tavola periodica, i legami chimici, stati e trasformazioni della materia.

**La terra come sistema integrato:**

le sfere della Terra

i motori interno ed esterno della terra.

Il sistema solare, pianeti terrestri e gioviani; il Sole; il moto dei pianeti e le leggi che lo regolano;

la Terra e la Luna: forma e dimensioni;

le coordinate geografiche; il moto di rotazione e il moto di rivoluzione; le stagioni. I moti della Luna e le loro conseguenze.

**Pentamestre:**

l'orientamento e la misura del tempo. I fusi orari

il disegno della Terra e le sue rappresentazioni in scala.

l'atmosfera e i fenomeni meteorologici: caratteristiche dell'atmosfera; la temperatura; il riscaldamento dell'atmosfera; la pressione atmosferica; i venti; la circolazione generale dell'aria nell'atmosfera. Le nuvole e le precipitazioni.

l'idrosfera marina: oceani e mari; onde e maree; le correnti marine.

l'idrosfera continentale. Il ciclo dell'acqua. Il serbatoio terrestre.

i materiali della Terra solida: minerali e rocce. Vari tipi di rocce, classificazione. Formazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche.

i fenomeni vulcanici

i fenomeni sismici

**METODI**

Lezione frontale : all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi , concetti, esempi ed eventuali applicazioni, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale attraverso l' utilizzo della LIM.

**MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo di LIM, proiettore collegato al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

**VERIFICHE**

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, vengono effettuate sia verifiche scritte che orali per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti,

Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi o solo di esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione .

#### CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 20 novembre 2018

Il docente

Giovanna Cosentino

**PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE 1F – A. S. 2018/19**  
**PROF. LUISA PROTTI**

<b>Obiettivi formativi e cognitivi</b>	<p>Si intende proporre lo studio del disegno e della storia dell'arte nel percorso liceale come strumento culturale e metodologico per una conoscenza più organica, approfondita e critica della realtà e come linguaggio finalizzato all'espressione di idee progettuali. Pertanto nell'arco del quinquennio si vuole portare progressivamente lo studente ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive ma anche ad analizzare e capire le testimonianze dell'arte e dell'architettura.</p> <p>Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.</p> <p>Lo studente verrà introdotto, attraverso la lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza delle diverse epoche artistiche e dei principali autori che le hanno determinate, affrontati nella loro connessione e trasformazione. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per un'analisi attenta e documentata, che ponga lo studente in grado di commentare un'opera in relazione ai contenuti teorici ed estetici che vi sono connessi, di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, di individuarne il contesto storico-culturale, i significati, i valori simbolici, di riconoscere i materiali e le tecniche, conoscere il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.</p> <p>Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.</p>
<b>Classe prima</b>	<p>In particolare nella classe prima lo studente dovrà acquisire i fondamenti del disegno attraverso la conoscenza delle convenzioni generali del disegno tecnico e degli strumenti tradizionali con le loro possibilità di applicazione, dovrà inoltre imparare ad organizzare razionalmente il lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale.</p> <p>Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente, a partire dall'osservazione e dalla lettura dei primi esempi d'arte e di architettura nella preistoria e di alcune delle principali testimonianze artistiche delle civiltà medio-orientali proseguirà, in maniera più approfondita, attraverso l'arte delle civiltà pre-greche, greca, etrusca e romana; in questo percorso dovrà acquisire le conoscenze e gli strumenti per poter riconoscere, descrivere, contestualizzare le opere, individuandone i contenuti teorici e i caratteri formali, costruttivi, tecnici.</p>
<b>Aspetti metodologici</b>	<p><b>DISEGNO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Utilizzo guidato del libro di testo</li> <li>- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.</li> <li>- Elaborati grafici con esecuzione autonoma</li> <li>- Esercizi grafici di consolidamento</li> <li>- Elaborati di verifica</li> </ul>

	<p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Utilizzo guidato del libro di testo</li> <li>- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.</li> <li>- Comparazioni per individuare analogie e differenze</li> <li>- Terminologia specifica ma essenziale</li> </ul>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prova grafica sulle costruzioni geometriche (1 nel trimestre)</li> <li>- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (2 nel pentamestre)</li> </ul> <p>Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)</li> <li>- Domande dal posto</li> </ul> <p>( 1 verifica orale o scritta nel trimestre; 1 verifica orale o scritta nel pentamestre)</p>
<b>Mezzi e strumenti</b>	<p>DISEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo di disegno geometrico</li> <li>- Esempi grafici alla lavagna</li> <li>- Proiezioni di modelli grafici</li> </ul> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo di storia dell'arte</li> <li>- Proiezione di immagini</li> </ul>
<b>Criteri valutativi</b>	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper risolvere i problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.</li> <li>- Saper usare gli strumenti del disegno geometrico</li> <li>- Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici</li> </ul> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina</li> </ul>

## PRIMO TRIMESTRE

### DISEGNO

#### Nuclei tematici fondamentali:

#### COSTRUZIONI GEOMETRICHE

#### Conoscenze/Contenuti disciplinari :

- criteri di impaginazione e proporzionamento.
- costruzioni geometriche primarie, poligoni, raccordi, tangenti, ovali, spirali, ellisse, parabola, iperbole.

#### Abilità:

- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili.
- Acquisire un'ordine grafico-compositivo.
- Acquisire abilità costruttive di tipo logico-geometrico.
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie.
- Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche.

## STORIA DELL'ARTE

### Nuclei tematici fondamentali:

L'ARTE E L'ARCHITETTURA NELLO SVILUPPO STORICO DALLA PREISTORIA ALL'EPOCA GRECA.

### Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Preistoria: pitture e incisioni rupestri, le statue della Dea madre; architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico.
- Civiltà sumera: la Ziqqurat
- Civiltà babilonese: la Porta di Ishtar.
- Civiltà egizia: la Piramide, il Tempio.
- Civiltà cicladica: gli idoli.
- Civiltà cretese: l'architettura della città-palazzo.
- Arte Micenea: l'architettura delle Tholos, le Mura di Micene e la *Porta dei Leoni*, l'architettura del Megaron.
- Arte greca: il Medioevo ellenico (migrazioni; struttura della polis; produzione vascolare: tipi di decorazioni, l'Anfora funebre del Dipylon).
- Architettura greca del periodo arcaico: la tipologia del tempio (piante, ordini architettonici, correzioni ottiche)
- Architettura greca del periodo classico: l'Acropoli di Atene, in particolare il Partenone e la pianta dell'Acropoli di Atene.
- La decorazione plastica del Partenone.

### Abilità

- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici
- Saper riconoscere le diverse tipologie di edificio la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- Applicare l'analisi guidata dell'opera
- Effettuare comparazioni guidate
- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici.
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

## SECONDO PENTAMESTRE

### Nuclei tematici fondamentali:

DISEGNO: PROIEZIONI ORTOGONALI

### Conoscenze/Contenuti disciplinari :

- proiezioni ortogonali di punti e segmenti,
- proiezioni ortogonali di figure geometriche piane e solidi retti con l'asse perpendicolare ai piani di proiezione,
- proiezioni ortogonali di solidi retti accostati e sovrapposti.

### Abilità:

- Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle proiezioni ortogonali.
- Usare il metodo delle proiezioni ortogonali per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti.
- Utilizzare i criteri di visione nelle proiezioni ortogonali.
- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati.

## STORIA DELL'ARTE

### Nuclei tematici fondamentali:

L'ARTE E L'ARCHITETTURA NELLO SVILUPPO STORICO DALL'EPOCA GRECA A QUELLA ETRUSCA E ROMANA.



### Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Arte greca: la scultura arcaica; la scultura della prima e seconda età classica.
- L'Ellenismo: significato del termine, caratteri generali dell'architettura, tipologie urbanistiche, architettoniche e scultoree.
- Arte Etrusca: le tombe (tipologie); l'ordine Tuscanico
- Arte romana: i Romani e l'arte; tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; architettura delle terme; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e l'anfiteatro; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi (Ara Pacis, Colonne onorarie) pittura (cenni: i quattro stili, tecnica dell'affresco)scultura romana, il genere del ritratto, corrente greca, corrente italica.

### Abilità

- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Saper riconoscere le diverse tipologie e funzioni di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.
- Effettuare comparazioni guidate.
- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici.
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

<b>Vot o</b>	<b>Storia dell'Arte</b>	<b>Disegno</b>
<b>1</b>	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
<b>2</b>	Risposte per lo più errate ; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
<b>3</b>	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
<b>7</b>	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
<b>8</b>	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di effettuare sintesi convincenti	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
<b>9</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
<b>10</b>	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT**  
**CLASSE 1<sup>F</sup> – A. S. 2018 - 19**  
**PROF. SPAMPINATO DANIELA**

**OBIETTIVI**

**FORMATIVI :**

- Potenziamento fisiologico
  - Elaborazione degli schemi motori di base
  - Sviluppo della socialità e del senso civico
  - Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
  - Socializzazione
  - Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

**COGNITIVI :**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
  - Vincere resistenze a carico naturale
  - Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
  - Avere un controllo segmentario del proprio corpo
  - Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
  - Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale
  - Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
  -

**CONTENUTI**

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper ridotto a sei minuti e ai fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sull'avviamento della pratica di altri sport ( Pallamano e Unihockey) , sull' avviamento dei fondamentali individuali nel gioco di squadra. Le valutazioni saranno minimo tre.

**METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

**MEZZI E STRUMENTI**

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera ( 80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.

- Giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

## VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
<b>5 e &gt;5</b>	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
<b>6</b>	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
<b>8</b>	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
<b>9</b>	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
<b>10</b>	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, Ottobre 2018

Il docente

Daniela Spampinato